LAUREN, LA GUERRIERA D'ORO.

LA MODELLA E ATLETA
CALIFORNIANA CON LE PROTESI
D'ORO SCELTA PER RACCONTARE
LA SUA STORIA SUL PROSSIMO
CALENDADIO DIDELLI



SIMONE, IL DOMINATORE DELLE ACQUE.

IL CAMPIONE PARALIMPICO ENTRATO NELLA LEGGENDA DEL NUOTO CON LE SUE MEDAGLIE E I SUOI RECORD È TRA GLI OSPITI PIÙ ATTESI AL FESTIVAL DELLO SPORT DI TRENTO

KARATE E JUDO, LA "LOTTA" SUL TATAMI METTE KO PREGIUDIZI E DISCRIMINAZIONI

DI GIANCARLO RUDARI



ISTRUTTORI FIJLKAM PER DISABILI E ATLETI (NON VEDENTI).

DA SX A DX: MICHELE PIZZINI DONG DONG CAMANNI (ATLETA) MASS

DA SX A DX: MICHELE PIZZINI, DONG DONG CAMANNI (ATLETA), MASSIMILIANO ARMELLINI, ASIA GIORDANO (ATLETA), LUIGI MOSER, WALTER COMPER (FOTOSERVIZIO MATTEO FESTI)

Ognuno ha il proprio percorso di vita ed è fuori luogo ragionare in termini di limiti: tutti devono avere le stesse opportunità. Anche parlando, per rimanere nell'ambito sportivo, di karate, judo o arti marziali, discipline sportive aperte a tutti in un percorso di inclusione sociale che vede allenarsi assieme atleti con ogni livello di abilità. Con questa premessa Michele Pizzini e Luigi Moser istruttori Fijlkam (Federazione italiana judo lotta karate e arti marziali) ci introducono in un mondo ancora poco conosciuto (rispetto ad altre attività sportive) ma dalle grandissime potenzialità perché, spiegano subito, "ricerche a livello scientifico danno evidenza che le arti marziali sono di grande aiuto sotto il profilo motorio e cognitivo". Atleti su sedia a rotelle, atleti ipovedenti o con problematiche di tipo mentale possono praticare karate e judo anche fino dalla giovane età per arrivare poi magari a gareggiare a livello agonistico. E un'esperienza personale molto importante l'ha svolta, scollegata dal contesto Fijlkam, fino al 2015 Michele Pizzini uno dei tre fondatori a livello nazionale dell'associazione Kids Kicking Cancer: "Abbiamo portato le arti marziali in oncologia pediatrica con una prima esperienza all'ospedale Bambin Gesù per poi allargarla ad altri tredici ospedali. Non parliamo di guarigione, ovviamente, ma di significativi risultati sul benessere psicofisico che le arti marziali possono portare in un piccolo paziente motivandolo ad entrare in contatto con la propria forza interiore e usarla come difesa contro la sofferenza che deve affrontare: un valido metodo per trasformare i piccoli malati in grandi vincitori...".

Da quell'esperienza all'impegno attuale il passo è breve a sottolineare un elemento fondamentale in questo campo, come in altri settori, vale a dire la preparazione dei tecnici: "Non si può improvvisare, con il fai da te non si va da nessuna parte. Da anni - spiegano i due istruttori che hanno partecipato con successo al corso nazionale conseguendo l'abilitazione Fijlkam-Fisdir - sentivamo l'esigenza di dare risposte precise a chi avrebbe voluto partecipare all'attività di judo e karate ma per paura di sbagliare non le accoglievamo in palestra.













Ecco che allora abbiamo lavorato in primo luogo sulla nostra formazione partecipando ad un percorso strutturato al termine del quale abbiamo ottenuto l'abilitazione assieme ad altri tre tecnici in Trentino. Ora sì che possiamo dire di aver acquisito gli strumenti per operare sul campo, di essere in grado di accogliere con serenità e preparazione le persone con diverse abilità, sia fisiche che intellettivo-relazionali, che partecipano alle normali sessioni di allenamento con gli altri allievi". Finalmente quest'anno la Federazione italiana judo lotta karate e arti marziali (Fijlkam) e la Federazione italiana sport paralimpici degli intellettivo relazionali (Fisdir) hanno stipulato un protocollo di intesa che è sfociato nel primo corso nazionale per la formazione dei Quadri tecnici abilitati all'insegnamento delle discipline di specialità federale agli atleti con disabilità intellettivo relazionale (ad esempio sindrome di Down, disturbi dello spettro autistico, sindrome da deficit di attenzione e iperattività, disturbi di apprendimento). "Le attività che vengono svolte, dal judo al karate alle diverse arti marziali, sono calibrate ed adattate alle singole esigenze e caratteristiche di ogni ragazzo o adulto in un contesto unico per garantire l'inclusione di tutti. L'atleta "disabile" può essere più bravo tecnicamente di un atleta "normodotato" e diventa un valore aggiunto per stimolare ulteriormente tutti gli altri partecipanti all'attività della palestra" evidenziano i due tecnici specializzati trentini. Per favorire e stimolare la partecipazione dei ragazzi a queste discipline sportive è stata avviato da tempo un percorso di collaborazione sia con le famiglie e le associazioni di genitori che con le palestre sul territorio con l'obiettivo formare nuovi tecnici ed ampliare l'offerta. Inoltre i due istruttori stanno lavorando per dare vita ad un progetto da avviare nelle scuole contro il bullismo e la violenza di genere in team con il Coni, la Federazione, il corpo docente, psicologi, forze dell'ordine: "Le arti marziali sono indicate per gestire situazioni di iperattività e di bullismo lavorando sul rispetto, sul controllo, sulla solidarietà per far capire ai ragazzi che non sono invincibili, che non devono assumere mai comportamenti violenti e prepotenti. Il Covid ha penalizzato e bloccato l'attività in palestra, ma ora si riparte con un nuovo entusiasmo..." concludono Michele Pizzini e Luigi Moser con la gioia e la voglia di fare che brillano nei loro occhi.

PER CONOSCERE L'ATTIVITÀ DELLE PALESTRE NELLE QUALI PRATICARE KARATE E JUDO INCLUSIVI SI POSSONO CONTATTARE GLI ISTRUTTORI CON ABILITAZIONE FIJLKAM-FISDIR

LUIGI MOSER (judo)

. . .

Borgo Valsugana
ASD JUDO CLUB BORGO VALSUGANA
www.judo-borgovalsugana.it
info@judo-borgovalsugana.it
333.7620519

WALTER COMPER (karate)

. . .

Trento/Gardolo/Lavis
ASD KARATE TRENTO
www.karatetrento.net
walt.comper@gmail.com
335.7634720

MASSIMILIANO ARMELLINI (judo)

Rovereto/Brentonico/Avio/Mori ASD IPPON ACADEMY www.ippon-academy.it armellini@live.com Tel. 320.2771300

MICHELE PIZZINI (karate)

. . .

Altopiano di Pinè ASD KAIZEN PINÈ www.kaizenpine.it kaizenpine@gmail.com Tel. 340.0531046

GIANLUCA CALLIARI (judo)

Predaia
ASD JUDO CLUB ANAUNIA
calliari@live.it
328.9219777





